

tante carico di Conservator della Bolla, debbano essere persone suddite, Ecclesiastiche, e specialmente della Patriarcale: non abbiano sostenuto alcun officio nella medesima: non abbiano alcun beneficio nella Corte di Roma, e siano insigniti della laurea del Dottorato, con aver sostenuto alcun grado distinto nel Clero di questa Città. Simili Decreti si hanno, 1728, 11 Marzo: 1732, 11 Luglio: 1733, 30 Luglio: 1735, 19 Gennaio.

1443) Dal Cosmi e altri Monumenti noi abbiamo la serie seguente de' Conservatori.

1530. Giacomo da Pesaro, Vesc. di Baffo.

1547. Domenico Paruta, Abb. di S. Gregorio.

1581. Carlo da Pesaro, Vescovo di Torcello.

1587. Lorenzo Pisani, Abbate.

1610. Gio: Lippamano V.<sup>o</sup> di Parenzo.

1611. Girolamo Contarini, Domenic. V.<sup>o</sup> di Capodistria.

1620. Gianpaolo Contarini, Proposito di S. Pietro di Castel Preganzola. Rinunziò 1631.

1632. Pasqual de' Grassi, V.<sup>o</sup> di Chiozza.

1637. Gasparo Lonigo, Vicar. di S. Marco. Rinunziò 1658.

1658. Alvise Squadra, Abb. Cassinense.

1660. Nicolò Guinzoni, Ab. de' Borgognoni.

1676. Stefano Cosmi, Gener. de' Somaschi, fatto V.<sup>o</sup> di Spalatro 1678.

1678. Francesco Giuliani, Piov. di S. Gio: di Rialto, e Vic.

1708. Giovanni Palazzi, Piov. di S. M.<sup>a</sup> Mater Domini, e Vic. di S. Marco.

1712. Angela Tassi, Piov. di S. Apollinare.

1718. Gianantonio dell' Abacco, Can. di S. Marco.